

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. FOSCOLO/ CARMIGNANO-FONTANIVA"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via U.Foscolo, 1 – 35010 **CARMIGNANO DI BRENTA (PD)**

C.M. PDIC83600C – C.F. 81004750287

Sito Web: www.icscarmignanofontaniva.edu.it

Tel. 049/5957050 - Fax 049/9430850

E-mail: PDIC83600C@ISTRUZIONE.IT

Pec: PDIC83600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

ICS UGO FOSCOLO
CARMIGNANO-FONTANIVA
Prot. 0007411 del 06/06/2024
VI-2 (Uscita)

Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere.

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.

CODICE LOCALE PROGETTO: M4C1I3.2-STEM-P-4922

CUP: G89J21014000001

CIG B2045E71A6

DETERMINA DI ANNULLAMENTO ATTI PROT. N.6420 E N.6421 DEL 16/05/2024 E

DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite ORDINE DIRETTO D’ACQUISTO inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all’art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 riportante “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto prot. n.2612 dell'11/06/2020 (rif. Delibera n.63 del Consiglio d'Istituto del 10/06/2020), che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA la delibera n.67 del Consiglio d'Istituto del 10/06/2020, prot. n.3094 del 14/07/2020, con cui si eleva a 20.000,00 euro di imponibile il limite di spesa per l'attività negoziale del Dirigente scolastico;
- VISTO la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone che «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole "1.000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti "5.000 euro"»;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal Regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente

Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero

dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021m n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", ns prot. n.8882 del 29/11/2021;
- VISTA la Candidatura relativa al progetto di cui all'avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 presentata da questa Istituzione Scolastica con le modalità indicate, ns prot. n.3720 dell'11/06/2021;
- VISTA la nota m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0071643.29-08-2022 del Ministero dell'Istruzione, ns prot. n.6247 del 01/09/2022, di autorizzazione per l'attuazione del progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM";
- VISTA la Delibera n.19 di adesione al progetto del Collegio Docenti del 15/12/2021;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.2 del 13/12/2021 di adesione al progetto;
- VISTO il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 pubblicato nel sito del ns Istituto (<https://www.icscarmignanofontaniva.edu.it/ptof/>);
- VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.80 del 15/02/2024 e per il quale sussiste il parere favorevole dei Revisori dei Conti in merito alla regolarità contabile come da verbale ns prot. n.1849 del 12/02/2024;
- VISTA la determina di assunzione del ruolo di RUP del Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Melfi per il progetto in oggetto, ns prot. n.1753 del 20/02/2023, e la dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse e di situazioni di incompatibilità, ns prot. n. 6367 del 15/05/2024;
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n.3280 del 03/04/2023;
- VISTA la matrice degli acquisti proposta per il progetto di cui alla presente determina, ns prot. n.4323 del 04/05/2023, per l'acquisizione di robot didattici, di kit e di moduli elettronici intelligenti completi di accessori, di kit didattici per le discipline Stem (inerenti il movimento, l'introduzione alla chimica, l'elettricità, la corrente elettrica, la temperatura, il calore e i cambiamenti di stato con datalogger per la temperatura), di stampanti 3D e di software per la simulazione di robot educativi;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- RILEVATO che in Consip non ci sono convenzioni attive né accordi quadro specifici comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti al 16/05/2024 come da prot. n.6399;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA la determina di affido diretto prot. n.6549 del 03/07/2023 con cig 9942295163;

VISTO che a seguito della stessa non è stato dato corso all'ordine;

VISTO che la nuova procedura di acquisto in mercato elettronico di www.acquistinretepa.it non permette il riutilizzo del suddetto cig;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato rivolta a n.3 operatori economici (richiesta del 30/05/2023 allegata a ns prot. n.5356 del 31/05/2023, richiesta prot. n.5657 del 30/04/2024 e richiesta prot. n.5803 del 04/05/2024);

VISTE le offerte pervenute ns prot. n.5356 del 31/05/2023, ns prot. n.5936 del 07/05/2024 e ns prot. n.6166 del 10/05/2024;

CONSIDERATO che l'offerta prot. n.6166 del 10/05/2024 della ditta KIT UFFICIO S.R.L. di Scorzè (VE) – P. IVA 02529780278 - è completa, rispetta la disponibilità finanziaria e i tempi di consegna previsti dal progetto in oggetto;

VISTA la presenza della suddetta ditta in mercato elettronico di www.acquistinretepa.it;

VISTA la documentazione della ditta KIT UFFICIO S.R.L. acquisita come da ns prot. n.6256 del 13/05/2024 (patto d'integrità e dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse), ns prot. n.6326 del 15/05/2024 (tracciabilità flussi finanziari), ns prot. n.6352 del 15/05/2024 (dichiarazione possesso requisiti);

VISTA la regolarità del DURC della suddetta Ditta, come da ns prot. n.6235 del 13/05/2024;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac, come da ns prot. n.6238 del 13/05/2024;

VISTO l'esito positivo della verifica presso Infocamere, ns prot. n.6321 del 14/05/2024;

VISTO l'esito positivo della verifica ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 ossia la liberatoria prot. n. 6364 del 15/05/2024 di soggetto non inadempiente;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art.8, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale e che il contratto riporterà (in allegato all'ordine) la clausola espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

PRESO ATTO che successivamente alla stipula a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali, si chiederà la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale a mezzo polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 del D. Lgs n.36/2023;

VISTA la determina di affidamento della fornitura prot. n.6420 del 16/05/2024;

VISTO l'ordine in mercato elettronico di www.acquistinretepa.it (procedura n.648679 e id ordine 7865724) - alla ditta KIT UFFICIO S.R.L. (avente sede legale a Scorzè (VE) in via Treviso, 92 – P.IVA 02529780278), ns prot. n.6421 del 16/05/2024, accettato dalla ditta stessa;

VISTO	che la ditta KIT UFFICIO S.R.L. ha in seguito comunicato la disponibilità solo parziale dei prodotti ordinati, come da ns prot. n.7077 del 31/05/2024;
VISTA	la proposta alternativa di fornitura esplicitata dalla ditta suddetta, ns prot. n.7247 del 04/06/2024;
RITENUTO	che la suddetta proposta risponde ai requisiti previsti dall'avviso in oggetto, alle necessità del progetto e alla disponibilità finanziaria prevista;
VISTA	la regolarità del DURC, alla data odierna, della Ditta KIT UFFICIO S.R.L., come da ns prot. n.6958 del 29/05/2024 e la documentazione relativa alla ditta stessa di cui ai prott. n.6256-6326-6352-6238-6321-6364/2024 sopra richiamati;
RILEVATO	che in Consip non ci sono convenzioni attive né accordi quadro specifici comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti al 06/06/2024 come da prot. n.7408;

DETERMINA

Art.1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2 l'annullamento della determina prot. n.6549 del 03/07/2023.

Art.3 L'annullamento della determina prot. n.6420 del 16/05/2024;

Art.4 L'annullamento dell'ordine prot. n.6421 del 16/05/2024 con relativa revoca in www.acquistinretepa.it;

Art.5 Di dare avvio alla procedura di affido diretto - mediante OEI (Ordine Esecuzione Immediata) in mercato elettronico di www.acquistinretepa.it (Procedura ME.PA. N. 676861 DEL 06/06/2024 - Id Ordine 7911064) - alla ditta KIT UFFICIO S.R.L. (avente sede legale a Scorzè (VE) in via Treviso, 92 – P.IVA 02529780278) della fornitura di quanto segue:

Codice articolo	Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota IVA %
KITCS333828	KAI'S CLAIN - VALIGA DEL CODING	€ 2469,00/pezzo	2	22 %
KITCS337037	LITTLE BITS STEAM+	€ 491,5/pezzo	3	22 %
KITCS335872	MIRANDA STANDARD - LICENZA	€ 386,6/pezzo	2	22 %

KITCS337034	LITTLE BITS - STEAM STUDENT SET	€ 337,1/pezzo	2	22 %
KITCS348312	CS348312	€ 2658,5/pezzo	1	22 %
KITCS352696	STAMPANTE 3D	€ 1045,00/pezzo	2	22 %

da distribuirsi nei plessi “L. B. Alberti” e “U. Foscolo” come prospetto prot. n.7410 del 06/06/2024 che verrà allegato all’ordine stesso, per un importo totale di € 15.382,24 (imponibile € 12.608,40 + iva 22%).

Art.6 Di assegnare, ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.ii., il CIG B2045E71A6 ed il CUP G89J21014000001.

Art. 7

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, all’attività A03/15 - Spazi e strumenti digitali per le STEM - che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 9

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di inoltro della relativa fattura elettronica mediante il relativo portale, previa erogazione dei fondi, di acquisizione telematica di regolare certificazione DURC, nonché di dichiarazione di assunzione di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Art. 10

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nell’ordine di acquisto.

Art. 11

Il Codice Univoco Ufficio da indicare in fattura è UFIWEY.

Art. 12

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Melfi è il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Art. 13

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito dell’Istituto www.icscarmignanofontaniva.edu.it (PNRR, sottosezione Investimento 3.2 – PNRR next

generation class- Ambienti di apprendimento innovativi/), all'Albo online e all' "Amministrazione Trasparente" alle sezioni "Provvedimenti"-Provvedimenti dirigenti amministrativi"- sottosezione "Determine e Relativi Buoni D'ordine/Contratti - Anno 2024" e "Bandi di gara e contratti"- "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

Art. 14

Il collegamento ipertestuale al cig B2045E71A6 verrà pubblicato in "Amministrazione Trasparente" - del sito dell'Istituto www.icscarmignanofontaniva.edu.it – alla sezione "Bandi di gara e contratti" – sottosezione "Link piattaforma Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Melfi

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate